

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G., AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 607219342E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1)

DENOMINAZIONE E INDIRIZZI. Comune di Napoli – Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, Piazza Francese 1/3, 80133 Napoli. Tel.: 081-7957600; Fax: 081-7957658. Ulteriori informazioni e la documentazione gara e Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) sono scaricabili dal sito www.comune.napoli.it

Indirizzo mail prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it,

indirizzo pec: pec.prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO II.1) DENOMINAZIONE E

DESCRIZIONE DELL' APPALTO. “**Manutenzione triennale degli impianti elevatori di competenza del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale**”, in

esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 30.05.2014 e della Determinazione Dirigenziale n.24 del 23/12/2014, registrata all'indice generale in data 24/12/2014 con n. 2403. CUP: B69D14000010004; **C.I.G.: 607219342E**. II.2)

TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli.

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Importo complessivo dei lavori pari ad € **497.550,22** di cui € **19.357,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. L'incidenza della manodopera è stimata in € **223.889,69**. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OS4 classifica II** II.3) CPV.

42416100-6. II.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da capitolato speciale d'appalto. È previsto il possesso delle **abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere f) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata II.6) DURATA CONTRATTUALE.

Anni 3 (tre) dalla data del verbale di consegna. **SEZIONE III: INFORMAZIONI**

DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di € **9.951,00** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. III.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità

di finanziamento: bilancio comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.3) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. III.4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.4.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. III.4.2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di

qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.4.4) e III.4.5); le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006. III.4.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D.Lgs. 163/2006, l'indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a)** dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b)** ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che

nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. 159/2011; « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì dai soggetti cessati); « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (*in carica o cessati*) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d)** ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: 1. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; 2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla

medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c. c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statuari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n. 37/2008; insussistenza di iscrizioni relative a procedure concorsuali in corso o di dichiarazioni di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l' art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l' art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*. **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa

qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. **n) È previsto il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere f) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 497,55 (quattrocentonovantasette/55)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di

gara, attestano: *a.* di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto; *b.* di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c.* di essersi recati sui luoghi di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d.* di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e.* di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *f.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche tenuto conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le oo.ss. dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; *g.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *h.* di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2).

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema

accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione “**Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico**”, seguendo le istruzioni ivi contenute. Il documento “**PASSOE**” relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto istante e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di **ribasso sull'elenco prezzi** posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura “Offerta Economica”. L' offerente resterà vincolato per 180 giorni dall'esperimento della gara. III.4.4) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.4.5) CAPACITÀ TECNICA. a) Possesso dell'attestazione SOA per la **Categoria OS4, classifica II**, da allegare alla domanda di partecipazione in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000. b) **Possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere f) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV: PROCEDURA** IV.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco a prezzi unitari, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a, D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1, lett. a, del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86, comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili sul siti www.comune.napoli.it .IV.3.4)

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 20/03/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti; i plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in

considerazione. **Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 23/03/2015 alle ore**

09:00 presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **07 aprile 2015 alle ore 09:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - lavori - “avvisi di rinvio”; l'esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - “aggiudicazione provvisoria”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di delega. **SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO** V.1) CONTRIBUTO AVCP. L' ammissione alla procedura di gara è condizionata al pagamento di un contributo pari ad **€ 35,00 (trentacinque/00)**. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla gara. A riprova del versamento, il concorrente deve allegare la ricevuta di pagamento in originale. V.2) PROTOCOLLO

DI LEGALITÀ. L' appalto è soggetto alle condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con D.G.C. n. 3202 del 5/10/2007 (www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara).

V.3) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO. L' instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP, ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche).

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. 2) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto,

consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

3) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 4) Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Massimiliano Petronelli. 5) Il bando con il capitolato speciale è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara ed è pubblicato sul B.U.R. Campania. 6) È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell'art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010.

Il Coordinatore del Servizio Autonomo C.U.A.G.

d.ssa Mariarosaria Cesarino